

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015

25.711 cittadini residenti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco : Enlo PAVONE

Assessori :

Maristella URBINI (Vicesindaco)	: Cultura, Rapporti con Città gemellate, Eventi ed Ente Manifestazioni, Agricoltura
Camillo DI PASQUALE	: Commercio - Demanio - Patrimonio - Servizi cimiteriali e rapporti con i consigli di quartiere.
Alessandro RECCHIUTI	: Politiche Sociali, Pubblica Istruzione
Mirco VANNUCCI	: Sport, Sicurezza del territorio, Servizi demografici, Semplificazione burocratica ed innovazione tecnologica
Fabrizio FORNACIARI	: Lavori Pubblici, Ambiente

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Nicola DI MARCO;

Consiglieri: Teresa GINOBLE (Capogruppo), Enzo FRATTARI, Simone TACCHETTI, Flaviano DE VINCENZIIS (Capogruppo), Raffaella Maria Cecilia D'ELPIDIO Giuseppe TUCCELLA (Capogruppo), Alberto CAPORALETTI, Antonio NORANTE (Capogruppo), Pietro Enzo DI GIULIO (Capogruppo), Filiberto DI GIUSEPPE, Massimo BIANCHINI (Capogruppo), Romano IANNETTI (Capogruppo), Attilio DEZI (Capogruppo), Pasquale DI FELICE, Ezio VANNUCCI (Capogruppo)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Vincenzo BENASSAI

Numero dirigenti: 3 (di cui 1 Dirigente a tempo determinato ex art.110 comma 1 ed nr.1 Dirigente in aspettativa senza assegni dal 10.11.2015)

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (da conto annuale 2015 del personale): 174

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è stato commissariato per tutta la durata del mandato;

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per il Settore urbanistica e di edilizia privata, l'insieme delle attività poste in essere è stato finalizzato alla riduzione dei tempi medi di rilascio degli atti autorizzatori. La principale criticità rilevata in argomento è stata determinata dalla perimetrazione della Riserva Naturale Guidata del Borsacchio e dalla presenza dei vincoli ambientali che hanno reso le procedure amministrative complesse.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi negli esercizi del mandato elettorale:

Esercizio 2011 : 3;

Esercizio 2012 : 4;

Esercizio 2013 : 3;
Esercizio 2014 : 2;

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Numero	Data	Oggetto
2	23/01/2013	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI - APPROVAZIONE
4	24/01/2012	PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "ABOLIZIONE GETTONI DI PRESENZA PREVISTI PER I CONSIGLIERI COMUNALI" PERVENUTA IN DATA 21.12.2011.-
4	20/01/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE.-
5	05/03/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO. ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE.
5	05/03/2013	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI - APPROVAZIONE
5	17/02/2016	REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA PUBBLICHE A PAGAMENTO - APPROVAZIONE.-
7	20/01/2015	PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "MESSA IN ATTO DI PROVVEDIMENTI EFFICACI PER IL CONTRASTO DEL CRESCENTE FENOMENO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO DI AZZARDO PATOLOGICO" PROT. N.29128 DEL 25.11.20
10	10/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL GONFALONE-FASCIA TRICOLORE-BANDIERE-STEMMA-PATROCINIO.-
15	31/03/2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI
16	31/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DENOMINAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE, SPAZI, MONUMENTI ED IMPIANTI PUBBLICI.
17	31/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLE CIVICHE BENEMERENZE.
20	04/07/2011	REGOLAMENTO COMUNALE TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICA.-
21	14/05/2013	MODIFICA ART. 8 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.
23	03/05/2012	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI MERCATI.
24	30/04/2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E PER UNA MIGLIORE CONVIVENZA CON LA COLLETTIVITA' UMANA - RINVIO
26	20/05/2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E PER UNA MIGLIORE CONVIVENZA CON LA COLLETTIVITA' UMANA
27	04/09/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
31	03/09/2013	REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE: MODIFICA ARTICOLO N.9
37	27/10/2011	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEL TURISMO - APPROVAZIONE.
38	27/10/2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, ECC...MODIFICA ART.3-
39	09/07/2015	REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI GIUSTI RAPPORTI DI PARITA' E PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA-MODIFICA ART.9 (CONVOCAZIONE)-
42	25/11/2013	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' - MODIFICA
46	15/12/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ISTITUZIONE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI.
47	15/12/2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, ECC...-MODIFICA ART.3 COMMISSIONE COMUNALE CONSULTIVA-
50	19/12/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER DISCIPLINARE L'UTILIZZO DELLE AREE SPECIALI A GESTIONE PUBBLICA PER USO LIBERO DESTINATE AD ALAGGIO, VARO, SOSTA BARCHE E DELLE RELATIVE STRUTTURE DI SERVIZIO (previsto dall'art. 15.1.4 del Piano Demaniale Marit

Numero	Data	Oggetto
51	22/12/2014	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE PER LA RIMOZIONE COATTA DEI VEICOLI
55	31/10/2012	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
58	28/12/2011	MODIFICA ART.9 DEL REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIALE ANZIANI IN RELAZIONE COMPOSIZIONE COMITATO DI GESTIONE.
66	16/12/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA.
66	05/11/2015	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GEMELLAGGIO
70	28/12/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI.
74	28/12/2012	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: MODIFICA ARTICOLI NN. 10 - 14 -18-.

Numero	Data	Oggetto
34	30/04/2015	PRESA ATTO ART. 12 DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA REGIONE ABRUZZO CON D.G.R. 24.03.2015 N. 229/L, CONCORSO ALLA SPESA PER IL SOSTEGNO AI COSTI A CARICO DEGLI UTENTI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI, PERIODO GENNAIO/GIUG
50	15/05/2012	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI- ACCESSO MODIFICA/ADEGUAMENTO NORMATIVO AL D.L. 2.3.12, N. 16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 26.4.2012, N. 44
91	13/08/2015	Localizzazione e assegnazione area Edilizia Residenziale Pubblica - (art. 4 comma 1 del "Regolamento per la concessione del diritto di superficie e per la cessione del diritto di propriet sulle aree destinate alla E.R.P.") ditta: Lucidi Costruzioni S
115	29/10/2015	REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO AUTOPARCO COMUNALE - APPROVAZIONE.-
116	26/10/2012	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ACCESSO - INTEGRAZIONE ART. 27-BIS "NUCLEO OPERATIVO AUSILIARI DI POLIZIA AMBIENTALE"
120	13/11/2015	MODIFICA DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI.
123	19/11/2015	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - MODIFICA ART. 30 DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI
141	05/12/2013	MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI - DOTAZIONE ORGANICA ORGANI POLITICI

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	7,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	7,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		7,6000	10,6000	10,6000	10,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	90,070	96,900	98,090	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	196,57	185,66	201,83	201,69	208,13

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto ai sensi dell'art. 153 TUOEL sotto la direzione e il coordinamento del dirigente del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento degli organi di governo, del segretario generale e dei dirigenti/responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità previste dal TUOEL, dal regolamento di contabilità, dell'art. 81 della Costituzione. Il controllo implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

3.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, sono riassumibili, nel seguente schema con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Opere pubbliche:

Grande attenzione, come in passato, è stata data alle opere pubbliche, strategiche per la crescita del territorio e in particolare gli esigui mutui che si sono potuti contrarre, pari a poco più di un milione di euro in quasi 5 anni, sono stati utilizzati per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica. Dopo attenta pianificazione, e la rivisitazione del progetto iniziale, a seguito di consultazioni con il Consiglio di quartiere e la cittadinanza, ha perso il via negli ultimi mesi il via il progetto di riqualificazione della piazza e della palestra di Cologna Spiaggia. Sono poi iniziati gli interventi di sistemazione e messa in sicurezza del porticciolo turistico con l'abbattimento di un'opera abusiva che impediva i lavori da più di quindici anni, si sta approvando e cantierando il progetto esecutivo dei lavori della pista ciclabile; sono iniziati gli attesi interventi di riqualificazione sul Parco Elxio; sono in fase di ultimazione i lavori per la sostituzione del nuovo manto sintetico del campo sportivo di Santa Petronilla; hanno preso il via i lavori di riqualificazione dell'argine del fiume Tordino e dell'area dell'ex discarica di Coste Lanciano; proseguono gli interventi sul lungomare per la protezione delle scogliere con un intervento di 3 milioni e 740 mila euro, sono state sistemate, su tutto il territorio comunale, le prime casette dell'acqua e, come promesso nel nostro programma elettorale, è stata eliminata l'antenna traliccio a Montepagano.

In questi mesi è poi in via di definizione il nuovo "Piano Asfalti" da circa 500 mila euro, che interesserà tutto il territorio e le frazioni. È stato presentato al Comune un project financing da parte di una ditta privata che prevede l'acquisto ed il riassetto della storica Arena 4 Palme e interventi per oltre 4 milioni di euro su tutta la zona sud di Roseto degli Abruzzi, con la creazione di nuove aree per il parcheggio ed una serie di dispositivi che permetteranno di dare avvio al progetto "Roseto Smart City".

Prosegue poi l'opera di pulizia e manutenzione su tutto il territorio rosetano, oltre alla battaglia intrapresa contro l'abbandono dei rifiuti e contro chi sporca la città.

Rifiuti

Il 2015 è stato poi l'anno dell'estensione del **servizio di raccolta "porta a porta" su tutto il territorio comunale**. Nel 2011, al momento del nostro insediamento, la raccolta differenziata era al 6%, una delle percentuali più basse d'Italia, ed i cassonetti ancora in bella vista sul lungomare. Ora, con l'estensione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" su tutto il territorio comunale Roseto degli Abruzzi ha fatto registrare, nei primi due mesi del 2016, una percentuale pari al 71% che ci permette di superare il 65% previsto dalla legge per non pagare l'eco-tassa e, che se verrà mantenuto per tutto il 2016, consentirà a partire dal 2017 di abbassare i costi della TARI.

Sviluppo economico

L'Amministrazione ha confermato la **grande attenzione e sostegno dell'imprenditoria** con l'obiettivo di sostenere l'economia e creare nuovi posti di lavoro; rosetano. Ove la legge lo permetteva sono state studiate varianti urbanistiche ad hoc per venire incontro alle esigenze del privato, così da aumentare i posti di lavoro, ed ottenere in cambio per la città opere pubbliche strategiche che altrimenti l'Amministrazione avrebbe avuto difficoltà a realizzare visti i vincoli imposti dal governo centrale.

Turismo

Abbiamo dedicato grande attenzione al **TURISMO**, una delle risorse più importanti della nostra realtà, ed il 2015 sarà ricordato come l'anno della nascita del **portale turistico VisitRoseto.it**, uno strumento che la nostra città non ha mai avuto e che permetterà di migliorare l'attrattiva turistica dell'intero comprensorio, grazie anche alla conferma della Bandiera Blu e di quella Verde che continuano a sventolare sul nostro litorale ed anche il rapporto di collaborazione con l'Istituto "Moretti" che ha permesso di attivare gli info-point turistici nel corso della scorsa estate". L'Amministrazione ha lavorato, in stretto raccordo con i balenatori, i ristoratori, gli albergatori ed i commercianti, per destagionalizzare e rendere più lunga la stagione turistica. Sono state realizzate iniziative ad hoc in ambito sportivo, culturale e artistico per attrarre visitatori e, grazie al nuovo Piano Spiaggia, si è cercato di mettere gli operatori nelle migliori condizioni per operare ed allargare il proprio giro d'affari. In più si è operato al fine di rendere attraente la città ai più giovani posticipando l'orario di chiusura dei locali, ma sempre nel rispetto delle esigenze di tutti e combattendo gli schiamazzi notturni.

Riorganizzazione del personale

Il 2015 è stato poi l'anno della svolta nella **riorganizzazione del personale**. L'obiettivo resta sempre quello di rendere più trasparente ed efficiente la macchina pubblica, abbiamo proceduto con la rotazione dei Dirigenti, come richiesto dalla legge, e il personale stesso ha risposto positivamente. Ora il prossimo passo sarà la sburocrazia delle procedure amministrative per il bene della collettività e la esternalizzazione di alcuni servizi.

Politiche sociali

Come consuetudine l'Amministrazione rosetana ha confermato il particolare **impegno verso il sociale** non avendo tagliato i servizi e garantendo standard alti di qualità malgrado le continue riduzioni di fondi ed i tagli della Regione e del Governo è un risultato importante.

Il 2015 sarà ricordato come l'anno della "piccola rivoluzione copernicana" della **settimana corta nelle scuole**. Dobbiamo ringraziare i Dirigenti, gli insegnanti, le famiglie ed i bambini che si sono impegnati e hanno metabolizzato al meglio questo novità che, possiamo dirlo, per il momento sta dando i suoi frutti. E' stato poi anche l'anno dei defibrillatori installati in diversi punti della città con il progetto Roseto Città Cardio-Proteffa.

Commercio, Demanio, Cimiteri.

Sono stati creati proficui rapporti con le associazioni di categoria degli agricoltori, **Coldiretti e Cia**, e sono partiti i mercati a "km 0" presso il Mercato Coperto di via Latini, si sono organizzati incontri per presentare il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) e per illustrare agli agricoltori il nuovo **Regolamento di Polizia Rurale**. In più l'Amministrazione rosetana, nel corso dell'anno appena trascorso, ha **abbassato l'IMU agricola** venendo incontro alle esigenze della categoria. Altro aspetto importante riguarda i **cimiteri** comunali che vedranno nel 2016 la realizzazione di nuovi loculi e spazi nelle varie strutture presenti sul territorio, tutti interventi fermi da diverso tempo. Per quanto riguarda il demanio è stato varato il regolamento per gli alaggi pubblici con il censimento delle barche e l'eliminazione dei rottami presenti sulle spiagge.

CULTURA

Grande attenzione è stata riservata alla cultura, in particolare il 2015 è stato un anno eccezionale per la cultura, partito con la mostra di Pier Giuseppe Di Blasio e culminato con la mostra evento su Pasquale e Raffaello Celommi. In mezzo i consueti successi delle iniziative storiche come il Carnevale, la Festa della Donna, il Premio di Saggistica, la Sciabicata, il "Roseto Opera

Prima", la Mostra dei Vini di Montepagano e gli eventi natalizi". Sono stati poi rinsaldati i rapporti, fermi da tempo, con le città gemellate e concluso l'iter del gemellaggio con Jawor ed è stato dato nuovo slancio all'azione della Commissione Pari Opportunità grazie a tante prestigiose iniziative e al convegno "Il lavoro che umilia" che ha fatto parlare di Roseto degli Abruzzi in tutta la regione con una raccolta fondi a favore del Centro Antiviolenza provinciale "La Fenice".

SPORT

Nell'anno appena trascorso si è poi confermata la grande vocazione sportiva della Città delle Rose che ha ospitato eventi di caratura nazionale ed internazionale, come le finali di Coppa Campioni di basket in carrozzina e le World Series di Boxe contro gli Stati Uniti. Degno di nota è l'affidamento degli Impianti Polivalenti che, nelle mani delle associazioni del territorio, stanno rinascendo, l'attenzione alle società sportive locali ed al Roseto Sharks, tutte realtà che fanno grande il nostro territorio e fanno anche da volano turistico per la città. Degno di nota è il successo del Corso di Prima Difesa riservato alle donne e alla grande sinergia con le forze armate a favore della realtà rosetana.

Associazioni:

I Consigli di quartiere, i "Nonni Vigili", tutte le varie associazioni che operano sul territorio e gli amici del Centro Anziani, grazie al loro sinergico lavoro, hanno prodotto dei risultati importanti per la Comunità.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente è stato assoggettato all'obbligo di effettuare il controllo strategico a decorrere dal 2015. Al riguardo sono stati approvati i seguenti atti: Delibera consiliare 50/2015 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio; Delibera consiliare nr. 61/2015 relativa allo stato di attuazione del piano di risanamento CIRSU; Delibera consiliare nr. 73/2015 relativa all'assestamento generale ai sensi del comma 8 dell'art.175 del D.Lgs 267/2000.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La Giunta comunale da ultimo con delibera nr. 114 del 29-10-2015 ha definito il PEG, Piano dettagliato degli Obiettivi e Piano delle Performance 2015-2017 e ha determinato le attività e gli obiettivi gestionali affidandoli ai Dirigenti / funzionari responsabili (CdR); Il Piano Esecutivo di Gestione costituisce piano dettagliato degli obiettivi e piano delle performance 2015-2017 e in uno "ciclo di gestione della performance": entro il 31 agosto ed il 31 dicembre ogni Dirigente produce all'organo di governo la relazione sintetica sullo stato di attuazione dei programmi e sul grado di raggiungimento degli obiettivi anche ai fini della valutazione della performance dei Dirigenti stessi e della performance organizzativa, secondo gli schemi predisposti dal Servizio Finanziario, con rilevazione dei dati relativi agli output ed agli indicatori di processo ISO 9001:2008 - Misuratori di Performance; L'Organo Indipendente di Valutazione Comunale (O.I.V.C.) formula la valutazione delle prestazioni dei Dirigenti sulla base della metodologia di valutazione in vigore per il personale dirigente e sulla base dei risultati certificati in coerenza con quanto stabilito nel piano esecutivo di gestione / PdO / Piano delle Performance approvati dall'organo di governo da sottoporre al Sindaco.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

E' stata istituita una struttura per il controllo analogo della Società CIRSU. Tale controllo è svolto in forma associata tra i Comuni facenti parte della Società Cirsu mediante un apposito organismo attualmente composto dai segretari comunali dei comuni soci, mentre nel corso del 2015 è stato operato il controllo attraverso il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	23.019.017,88	22.278.084,04	23.747.440,08	22.861.046,55	21.310.806,96	-7,42 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	809.618,32	1.888.564,25	8.099.927,22	1.394.061,99	8.689.486,01	973,28 %

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	19.421.851,36	15.539.156,87	21.907.917,37	27.084.226,84	17.912.450,19	-7,77 %
TOTALE	43.250.487,56	39.705.805,16	53.755.284,67	51.339.337,38	47.912.543,16	10,77 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	20.397.321,89	18.603.065,71	21.330.527,53	17.860.279,94	19.738.017,29	-3,23 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.109.618,32	2.896.535,95	7.261.843,17	1.973.414,25	9.819.779,44	365,47 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	1.173.729,66	1.239.824,33	1.303.880,26	1.297.361,37	1.097.296,63	-6,51 %
TOTALE	23.680.669,87	22.739.425,99	29.896.250,96	21.131.055,56	30.655.093,36	29,45 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.905.428,57	2.776.220,98	3.116.046,01	2.378.098,26	3.196.561,72	-18,15 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.905.428,57	2.776.225,96	3.116.709,70	2.378.098,26	3.196.230,00	-18,15 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	23.019.017,88	22.278.084,04	23.747.440,08	22.861.046,55	21.310.506,98
Spese titolo I	20.397.321,89	19.603.065,71	21.330.527,53	17.860.279,94	19.738.017,29
Rimborso prestiti parte dei titolo III	1.173.729,66	1.239.824,33	1.303.880,26	1.297.361,37	1.097.296,63
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.447.966,33	2.435.194,00	1.113.032,29	3.703.405,24	475.293,04

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	809.618,32	1.888.564,25	8.099.927,22	1.394.061,99	8.688.486,01
Entrate titolo V **	1.000.000,00	315.000,00	4.750.074,32	4.029.855,51	1.125.766,58
Totale titolo (IV+V)	1.809.618,32	2.203.564,25	12.850.001,54	5.423.917,50	9.815.252,59
Spese titolo II	2.109.618,32	2.896.535,95	7.281.843,17	1.973.414,25	9.819.779,44
Differenza di parte capitale	-300.000,00	-692.971,70	5.588.158,37	3.450.503,25	-4.526,85
Entrate correnti destinate a investimenti	300.000,00	692.971,70			4.526,85
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE			5.588.158,37	3.450.503,25	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	38.045.804,94	32.856.647,52	39.842.666,32	45.184.504,18	36.627.508,30
Pagamenti	(-)	36.182.692,50	29.493.527,33	35.028.307,31	38.795.378,38	34.575.042,09
Differenza	(=)	1.863.112,44	3.363.120,19	4.814.353,01	6.389.125,80	2.052.466,21
Residui attivi	(+)	9.110.111,19	9.625.378,62	17.028.670,36	8.532.931,46	14.481.596,58
Residui passivi	(-)	9.825.257,30	11.375.844,64	19.892.570,72	11.268.148,77	16.259.096,91
Differenza	(=)	-715.146,11	-1.750.466,02	-2.863.900,36	-2.735.217,31	-1.777.500,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.147.966,33	1.612.654,17	1.950.452,65	3.653.908,49	274.965,88
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato						
Per spese in conto capitale				15.000,00	90.000,00	
Per fondo ammortamento				1.400.000,00	1.400.000,00	
Non vincolato						
Totale		35.846,78	71.771,64	4.285,75	22.607,30	
		35.846,78	71.771,64	1.419.285,75	1.512.607,30	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	290,00		-1.368,17		
Totale residui attivi finali	18.011.627,22	20.413.476,86	30.116.293,45	27.046.001,44	28.406.978,18
Totale residui passivi finali	17.976.070,44	20.341.705,22	28.695.639,53	25.533.394,14	19.489.758,91
Risultato di amministrazione	35.846,78	71.771,64	1.419.285,75	1.512.607,30	8.917.219,27
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					470.897,68
Spese di investimento	1.450.000,00	1.750.000,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	1.450.000,00	1.750.000,00			470.897,68

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	6.825.076,61	2.944.088,66		1.397.107,14	5.427.969,47	2.463.880,81	5.694.325,47	8.178.206,28
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.646.047,21	690.331,51		252.877,64	1.393.169,57	702.838,06	362.480,95	1.065.319,01
Titolo 3 - Extratributarie	2.810.568,39	473.142,48		125.057,19	2.685.511,20	2.212.368,72	971.586,43	3.163.935,15
Parziale titoli 1+2+3	11.281.692,21	4.107.562,65		1.775.041,97	9.508.650,24	5.399.087,59	7.028.372,85	12.427.460,44
Titolo 4 - In conto capitale	3.829.701,42	535.764,03		464.259,42	3.365.442,00	2.829.677,97	152.969,66	2.982.647,63
Titolo 5 - Accensione di prestiti	876.743,09	531.472,35	25,99		876.769,08	345.296,73	343.276,13	688.572,86
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	729.574,63	343.151,81		58.969,08	670.605,55	327.453,74	1.585.492,55	1.912.946,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	16.717.711,35	5.517.950,84	25,99	2.298.270,47	14.419.466,87	8.901.516,03	9.110.111,19	18.011.627,22

RESIDUI PASSIVI ANNO 2011	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	6.825.757,44	4.502.871,74		408.788,87	6.416.968,57	1.914.096,83	4.352.289,54	6.266.566,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.230.174,32	2.679.932,49		708.984,95	8.521.189,37	5.841.256,88	2.038.718,12	7.379.975,00
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti							1.731.027,69	1.731.027,69
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.067.367,66	638.981,07		34.927,16	1.032.440,50	395.459,43	1.703.221,95	2.098.681,38
Totale titoli 1+2+3+4	17.123.289,42	7.819.785,30		1.152.700,98	15.970.598,44	8.150.813,14	9.825.257,30	17.876.070,44

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	8.580.444,78	2.264.690,37		175.594,75	8.404.850,03	6.140.159,68	3.010.662,14	9.150.821,80
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.673.153,69	852.174,28	0,01		1.673.153,70	520.979,42	584.227,83	1.405.207,25
Titolo 3 - Extratributarie	3.701.261,33	370.498,61	155,28		3.701.416,61	3.330.918,00	2.349.355,67	5.680.273,67
Parziale titoli 1+2+3	13.954.859,80	3.487.363,26	155,29	175.594,75	13.779.420,34	10.292.057,08	5.944.245,64	16.236.502,72
Titolo 4 - In conto capitale	2.970.706,67	58.845,62		27.000,00	2.943.708,67	2.884.863,05	7.430.152,29	10.315.015,34
Titolo 5 - Accensione di prestiti	60.724,90	60.724,90			60.724,90		985.467,29	985.467,29
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	847.203,46	98.741,99			847.203,46	748.461,47	121.731,36	870.192,83
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	17.833.496,83	3.705.675,77	155,29	202.594,75	17.631.057,37	13.925.381,60	14.481.596,58	28.405.978,18

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	5.157.121,95	3.067.144,83		0,02	5.157.121,93	2.059.977,10	4.688.819,24	6.778.796,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	592.019,29	590.255,29			592.019,29	1.764,00	8.938.776,64	8.938.540,64
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	1.863.374,49	1.863.374,49			1.863.374,49		2.354.903,42	2.354.903,42
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.376.288,27	237.367,37			1.376.288,27	1.138.920,90	278.597,61	1.417.518,51
Totale titoli 1+2+3+4	8.988.804,00	5.758.141,98		0,02	8.988.803,98	3.230.662,00	16.259.096,91	19.489.758,91

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.000.866,37	1.702.803,25	1.584.937,84	4.346.665,94	8.635.273,40
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	201.454,20	418.552,89	295.826,19	852.470,72	1.768.304,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.381.911,49	577.633,42	1.460.944,88	2.011.928,37	5.432.418,16
Totale	2.584.232,06	2.698.989,56	3.341.708,91	7.211.065,03	15.835.995,56
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.042.062,97	1.689.013,63	5.634.731,69	309.046,79	9.674.855,08
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	158.091,83			529.855,51	687.947,34
Totale	4.784.386,86	4.388.003,19	8.976.440,60	8.049.967,33	26.198.797,98
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	202.678,97	77.069,27	84.491,09	482.964,13	847.203,46
Totale generale	4.987.065,83	4.465.072,46	9.060.931,69	8.532.931,46	27.046.001,44

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.145.527,97	496.738,10	850.935,58	3.362.955,16	5.856.156,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.083.808,64	183.617,37	3.166.042,31	1.804.130,49	8.237.598,81
Titolo 3 - Rimborso di prestiti			4.699.975,76	5.363.374,49	10.063.350,25
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	346.068,26	95.658,35	196.873,03	737.688,63	1.376.288,27
Totale generale	4.575.404,87	776.013,82	8.913.826,68	11.268.148,77	25.533.394,14

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	31,52 %	32,23 %	36,11 %	31,43 %	28,04 %

5 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.188.196,22	559.399,75	104.840,74	59.860,00	201.024,19
Popolazione residente	25317	25541	25657	25671	25711
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	46,93	21,90	4,08	2,33	7,81

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	5,213 %	4,895 %	3,688 %	3,915 %	3,898 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel corso della consiliazione non sono state effettuate operazioni di finanza derivata.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2011	2012	2013	2014	2015
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali	73.096.387,90		24.151.392,53
Immobilizzazioni finanziarie	49.092,00		
Rimanenze	213.667,81		
Crediti	16.829.943,35		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	439.012,02	Debiti	21.034.372,21
Ratei e risconti attivi	67.657,18	Ratei e risconti passivi	45.509.995,52
TOTALE	90.695.760,26	TOTALE	90.695.760,26

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali	82.487.916,79		26.511.644,47
Immobilizzazioni finanziarie	29.092,00		
Rimanenze	5.000,00		
Crediti	27.046.001,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	34.572.543,98
Ratei e risconti attivi	37.933,29	Ratei e risconti passivi	48.524.750,07
TOTALE	109.608.943,52	TOTALE	109.608.943,52

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2014 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		
B) Costi della gestione, di cui:		23.185.152,28
quote di ammortamento d'esercizio		17.125.443,25
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		904.381,00
utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		
D.21) Oneri finanziari		1.233,28
E) Proventi e Oneri straordinari		872.393,21
Proventi		
Insussistenze del passivo		312.324,26
Sopravvenienze attive		311.796,56
Plusvalenze patrimoniali		527,70
Oneri		
Insussistenze dell'attivo		4.746.371,09
Minusvalenze patrimoniali		3.872.911,20
Accantonamenti per svalutazione crediti		31.888,00
Oneri straordinari		75.000,00
		766.571,89
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	754.502,27

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		11.868,00
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		25.000,00
	TOTALE	36.868,00

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		
(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000		

Allo stato attuale, non risultano agli atti debiti fuori bilancio certificati ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	6.941.027,99	6.443.330,81	6.104.743,07	5.928.446,08	5.731.681,04
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	6.443.330,81	6.104.743,07	5.928.446,08	5.731.681,04	5.648.719,02
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,58 %	32,81 %	27,79 %	32,09 %	28,61 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	261,92	253,86	242,82	235,52	236,64

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	135	136	140	145	150

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. I parametri di spesa previsti dalla normativa vigente sono stati correttamente rispettati.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:
L'Ente non ha fatto ricorso a tipologie contrattuali di tipo flessibile nei periodi di riferimento.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali o istituzioni comunali.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	726.249,00	694.108,00	686.282,00	658.159,00	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono state effettuate esternalizzazioni ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs 165/2001

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto di deliberazione in relazione alla Verifiche sulla sana gestione finanziaria nel corso dell'anno 2015, con la delibera num. 3881-13/10/2015-SRCABR, dalla quale si evince che:
"[...] L'Ente contabilizza correttamente, come da circolare ministeriale, l'anticipazione di liquidità, pari a € 4.750.074,32, nel titolo III delle spese, intervento 03, e nel titolo V delle entrate, categoria 3. [...] Nel triennio 2011/2013 la situazione di cassa dell'Ente desta preoccupazione poiché il saldo di liquidità è nullo in tutti e tre gli esercizi considerati e tale carenza di disponibilità liquidite ha determinato il costante ricorso alle anticipazioni di tesoreria e all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013. Considerato che dall'analisi della gestione di competenza emergono saldi positivi, il costante ricorso all'Istituto dell'anticipazione, presumibilmente, trova giustificazione nella presenza di uno sfasamento temporale fra il momento di effettivo pagamento delle spese e quello di riscossione delle entrate. Sul punto si ricorda che questa Sezione, con delibera n.356/2014/PRSE del 30 ottobre 2014 (esame del questionario ai rendiconto 2012), aveva individuato, fra le altre, quale criticità nella gestione finanziaria dell'Ente il fondo di cassa pari a zero, al 31 dicembre 2012, e il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) anche nel 2013 ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per 365 giorni e per l'importo di euro 17.157.843,05 (importo dell'anticipazione non restituito al 31 dicembre 2013 pari a euro 1.230.269,81). L'Ente in data 12 giugno 2015 ha inviato a questa Sezione la delibera di Consiglio comunale n. 22 del 30 aprile 2015, acquisita al protocollo n. 1873 del 15 giugno 2015, avente per oggetto "Rendiconto della gestione 2014 – Approvazione". Con la deliberazione in parola l'Ente nel prendere atto della delibera n. 356/2014/PRSE del 30 ottobre 2014 (questionario ai rendiconto 2012) ha comunicato le misure correttive che intende adottare per ricondurre le criticità segnalate entro i parametri di una migliore gestione finanziaria e contabile; in particolare l'Ente intende proseguire, per migliorare la liquidità di cassa e ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria, le attività già poste in essere nel 2013. Tali attività prevedono: "l'alienazione del patrimonio, secondo le previsioni contenute nello specifico programma da aggiornare annualmente con l'approvazione del bilancio e conseguente accantonamento del prezzo riscosso nell'avanzo di amministrazione vincolato; la riscossione diretta delle entrate comunali a decorrere dall'1.1.2013 (...); mantenimento in capo alla Soget S.p.A. della riscossione dei carichi di entrate tributarie ed extratributarie/entrate patrimoniali ed assimilate affidati alla data del 31.12.2012 (...)". La Sezione, nel prendere atto di quanto comunicato dal Comune, ribadisce che l'anticipazione di tesoreria può essere utilizzata per far fronte a divergenze temporanee nei flussi di entrata e di spesa che abbiano carattere temporaneo e che devono essere ricondotti ad un corretto equilibrio finanziario nel corso dell'esercizio, non potendo essere utilizzata per sanare situazioni di alterazione della gestione che comportino la sussistenza di situazioni di disavanzo."

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 l'Ente ha disposto la riduzione delle spese per Studi, Consulenze, Relazioni pubbliche, Sponsorizzazioni, Missioni, Formazione, Acquisto manutenzione noleggio ed esercizio autovetture attraverso l'assegnazione di appositi obiettivi di P.E.G. ai Dirigenti dei Settori. Gli Importi complessivi di tali spese aggregate hanno avuto il seguente andamento:

2011	: € 75.155,39
2012	: € 39.396,90
2013	: € 39.531,37
2014	: € 47.525,60
2015	: € 36.793,02

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Con delibera consiliare nr. 23 del 30.04.2015 è stato approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate riguardante le società CIRSU S.p.A. e RUZZO Reti S.p.a;
 Con delibera consiliare nr. 61/2015 si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione del piano di risanamento CIRSU S.p.A. per la quale nel mese di settembre è stata emessa sentenza di fallimento avverso la quale è stato proposto appello tuttora pendente;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI

Per quanto riguarda l'art.76 comma 7 della Legge 133/2008, il calcolo dell'incidenza sulla spesa corrente tiene conto della spesa di personale delle società partecipate secondo i criteri della circolare 14/2011 Corte dei Conti - Sezione Autonomie ed il risultato non è superiore al 50%.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2			5	4.602.232,00	16,670	-3.417.762,00	-3.729.088,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2			5	1.592.579,00	16,670	578.991,00	8.124.765,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Rosero degli Abruzzi è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

24.03.2016
24.03.2016

IL SINDACO
IL SINDACO
Dot. Elio Pavone



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 181 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 165 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

01.04.2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

ANTUCCI VINCENZO
FISCHIONE GIOVANNA ANGIOLA
MARROHE ANGELO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nei caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti